



alzheimer
rimini

REPORT ANNUALE 2025



DIAMO
COLORE
ai ricordi

INDICE

02

1: IL
CONTESTO

05

2: CHI SIAMO

15

3: I CENTRI

26

4: CORSI E
LABORATORI

30

5: PROGETTI A
DOMICILIO

38

6: ALTRI
PROGETTI E
INIZIATIVE

42

7: IL BILANCIO

44

8: COSA PUOI
FARE

1

IL CONTESTO

Cos'è l'Alzheimer

Il Caregiver



COS'È LA MALATTIA DI ALZHEIMER

Le demenze sono un gruppo di malattie complesse caratterizzate da una riduzione delle prestazioni cognitive (come la memoria, il ragionamento, il linguaggio) di entità tale da interferire con le abituali attività sociali e lavorative della persona. Oltre ai sintomi cognitivi sono presenti anche sintomi non cognitivi che coinvolgono soprattutto il comportamento (ma anche l'affettività, l'ideazione e la percezione) della persona stessa.

La malattia di Alzheimer (così chiamata dallo psichiatra tedesco che per primo la descrisse nel 1906) è la forma più frequente, rappresentando il 50-70% di tutte le demenze; può essere definita come un «processo degenerativo che distrugge progressivamente le cellule cerebrali, rendendo a poco a poco la persona che ne è affetta incapace di una vita normale».

Si calcola che soffrano di demenza oltre un milione di persone in Italia (di cui circa 600.000 hanno la malattia di Alzheimer) e oltre 50 milioni nel mondo, con una netta prevalenza di donne per via della maggior aspettativa di vita di queste ultime rispetto agli uomini. Infatti, pur potendosi presentare anche al di sotto dei 65 anni, a partire da questa età la prevalenza della malattia di Alzheimer (cioè il numero di individui di una popolazione che, in un dato momento, risultano ammalati) aumenta

progressivamente con l'aumentare degli anni, per raggiungere una diffusione significativa nella popolazione oltre gli 85 anni.

Alzheimer in provincia di Rimini

Attualmente si stimano circa 5000 persone con demenza solo nella provincia di Rimini. La sua crescente presenza nella popolazione, l'assenza di terapie risolutive e gli enormi impatti in termini di risorse necessarie (emotive, organizzative ed economiche) che ricadono sui familiari dei malati, la rendono una delle malattie a più grave impatto sociale del mondo.



530

DIAGNOSI DI
DEMENTIA
NEL 2025

DIAGNOSI
ESEGUITE
DAL CENTRO
DISTURBI
COGNITIVI E
DEMENTE AUSL
ROMAGNA
AMBITO DI RIMINI

IL CAREGIVER

La malattia di Alzheimer cambia in modo significativo non solo la qualità della vita della persona colpita ma soprattutto quella dei suoi familiari poiché richiede un'assistenza diretta e continua, con il rischio che gli stessi tendano a sovraccaricarsi emotivamente e ad isolarsi sottraendo tempo a se stessi e alla loro famiglia.

Spesso accade che la responsabilità di questa dolorosa situazione ricada totalmente sulle spalle dei parenti più stretti, che si trovano a dover svolgere il lavoro di "caregiver".

Il caregiving, ovvero il prendersi cura di qualcuno in stato di bisogno, diventa quindi a tutti gli effetti un lavoro che si somma a tutti gli impegni della vita quotidiana. E così dopo una prima fase di sconforto e smarrimento, da figlia si diventa genitore, da compagno si diventa guida; in questo prendersi cura i caregiver diventano il punto di riferimento per i loro cari.



Testimonianza di Laura, caregiver

Ciò che rimarrà impresso nella mia memoria è e sarà per sempre il sorriso di mia mamma. Il suo sorriso è una delle poche cose che questa malattia, vorrei dire terribile, ma tutte le malattie sono terribili, non mi ha portato via.

È subdola questa malattia perché porta via poco alla volta, giorno dopo giorno, e all'inizio non si ha la vera percezione di ciò che succede e soprattutto non esiste una cura. Mi verrebbe da dire che, anche attraverso l'altrui esperienza, ho imparato che l'unica cura efficace è sentire il malato attraverso le sue e le nostre emozioni. Ma per arrivare a ciò il percorso è lungo e articolato e non si può fare da soli, nessuno sarebbe in grado di farlo senza l'aiuto di chi ha competenza professionale e di tanti familiari di ammalati che, essendoci già passati, sanno dare tanti buoni consigli.

Negli ultimi anni mi sono resa conto che io sono diventata la sua mamma e lei mia figlia, però alcune volte ho bisogno di sentirmi di nuovo figlia; allora avvicino tantissimo il mio viso al suo, le sorrido e lei mi sorride...ed è di nuovo la mia mamma.

2

CHI SIAMO

Parliamo di noi

La struttura associativa

Staff

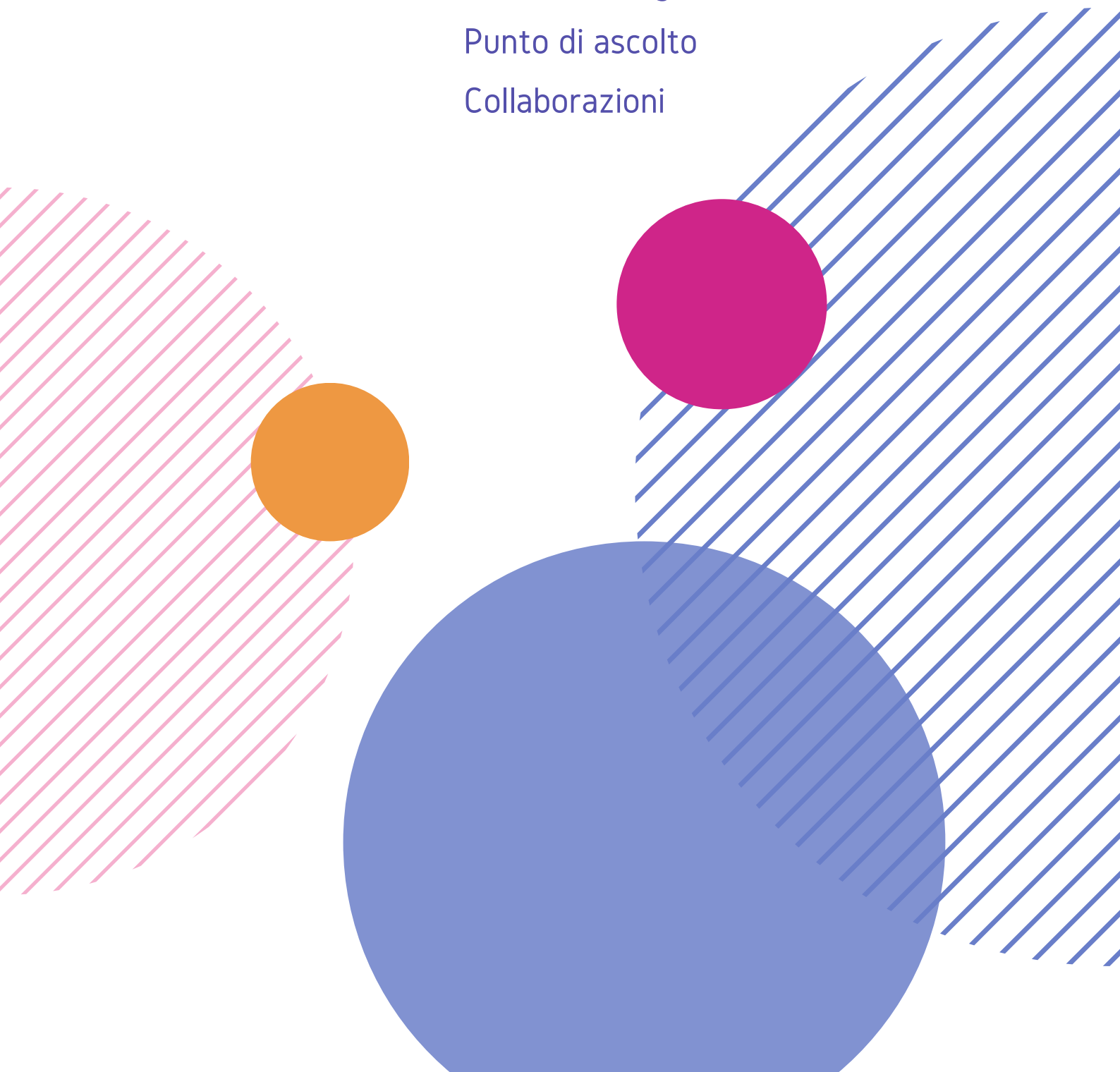
Volontari

Tirocinanti

Una rete integrata

Punto di ascolto

Collaborazioni



PARLIAMO DI NOI

Alzheimer Rimini è un'associazione di volontariato che opera sul territorio della provincia di Rimini dal 1994 per aiutare, sostenere e tutelare le persone con malattia di Alzheimer e altre forme di demenza ed i loro caregiver.

Ogni giorno cerchiamo di migliorare la qualità della vita delle persone con demenza e di tutti coloro che se ne prendono cura e ci facciamo portavoce dei loro bisogni presso le istituzioni sul territorio per eliminare lo stigma sociale e l'isolamento percepito da troppe famiglie.

Per riuscirci coordiniamo diversi progetti sia in Centri sparsi in tutta la provincia di Rimini che al domicilio delle persone.

Organizziamo durante l'anno momenti di confronto, incontri e conferenze aperti a tutta la cittadinanza con l'obiettivo di sensibilizzare al tema. Aiutiamo chi ha necessità collaborando con il Centro per i Disturbi Cognitivi e Demenze di Rimini (CDCD) AUSL Romagna, con l'ASP Valloni Marecchia e con altre realtà.

La nostra Mission

Crediamo che nessuno debba essere lasciato solo davanti ad una malattia drammatica come l'Alzheimer, ma tante famiglie sono costrette a farsi carico totalmente del malato con il rischio di andare incontro a crisi psicologiche ed economiche. Per questo crediamo che stare vicino a chi ha bisogno portando un aiuto concreto e un sorriso possa essere la cura migliore per affrontare questa malattia con più consapevolezza e meno paura.

La nostra Vision

Nessuna famiglia con una persona con Alzheimer o con altra forma di demenza deve essere lasciata sola.

LA STRUTTURA ASSOCIATIVA

Il nostro sistema di governo e controllo è così organizzato:



Nel dettaglio:

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano ed è composta da tutti i soggetti iscritti nel Libro Soci. L'assemblea approva il bilancio di esercizio e le strategie future.

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata da un'apposita domanda da parte degli interessati e al pagamento di una quota annuale di 30 €. Attualmente l'Associazione è composta da 30 soci.

Il Consiglio direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione. Il numero dei suoi componenti è determinato dall'Assemblea dei Soci che li elegge. Rimangono in carica 3 anni, con la possibilità di essere rieletti. L'attuale Consiglio direttivo, che conta 9 membri, è così formato:

Presidente: Romersa Giorgio

Vicepresidente: Ghirarduzzi Laura

Consiglieri:

- Casella Rosanna
- De Luigi Franca
- Paganelli Marina
- Nicoletti Loretta
- Tonini Nives
- Brancalion Sonia
- Bonora Maurizio

Il Presidente è eletto dal Consiglio direttivo tra i suoi componenti. Ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione e cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e dell'Assemblea dei Soci. Nel 2025 è stato rieletto per il successivo triennio Giorgio Romersa.

Il Sindaco unico incaricato anche della revisione legale è il dott. Angelo Paone, commercialista e revisore contabile.

Il comitato scientifico

L'Associazione è dotata di un comitato scientifico che si occupa di approvare, sviluppare, coordinare, proporre iniziative, progetti anche innovativi ma con chiara valenza scientifica e di utilità che saranno attuati dall'Associazione, determinandone le linee guida e applicazioni.

Il comitato scientifico è così strutturato:

Presidente: Rabih Chattat

Membri:

- Manuela Graziani
- Francesca Vaienti
- Elisa Ridolfi
- Manuela Boschetti

Uditore senza diritto di voto:

Presidente in carica dell'Associazione
Alzheimer Rimini ODV



LO STAFF

Per realizzare i progetti l'Associazione conta su uno staff composto sia da volontari formati che da collaboratori professionisti. In particolare due psicologhe referenti collaborano rispettivamente con il Distretto di Riccione e con quello di Rimini. Le attività sia nei Centri che a domicilio sono inoltre affidate a psicologi, educatori, fisioterapisti, esperti di musicoterapia e artisti di canto classico.

Si avvale inoltre della collaborazione della Cooperativa Millepiedi e di tirocinanti di diverse Facoltà di Psicologia.

Per l'amministrazione, organizzazione, gestione del sito e social oltre che comunicazione e raccolta fondi si avvale di sei collaboratori ed un sindaco revisore dei conti.



Organizzazione e realizzazione progetti nei Centri e al domicilio

- Manuela Boschetti, psicologa e psicoterapeuta referente Distretto di Riccione
- Elisa Ridolfi, psicologa referente Distretto di Rimini
- Caroline Petrelli, psicologa e psicoterapeuta
- Lucia Sarti, psicologa e psicoterapeuta
- Giulia Brunetti, psicologa
- Viola Pratelli, psicologa
- Francesca Mandaletti, psicologa
- Francesca Vaienti, psicologa e psicoterapeuta
- Pierangela Pari, psicologa e psicoterapeuta
- Marika Sacchetti, psicologa
- Arianna Marcelli, psicologa e psicoterapeuta
- Ilenia Quartini, psicologa e psicoterapeuta
- Cristina Tiraferri, psicologa e musicoterapeuta
- Giada Bastoni cantante lirica e musicoterapeuta
- Giovanna Emiliani, educatrice
- Rita Rosario Villar Chota, educatrice
- Marina Folli, educatrice
- Kadihja Khachimi, educatrice
- Cinzia Ricci, animatrice e psicomotricista
- Laura Giordani, animatrice sociale
- Claudio Gasparotto, esperto del metodo Hobart
- Sara Benvenuti, esperta del metodo Hobart

Amministrazione, comunicazione e raccolta fondi

- Cinzia Campidelli, amministrazione
- Giulia Pompinetti, comunicazione grafica
- Angela Lamorgese, punto di ascolto e coordinamento volontari
- Stefano Guidi, video maker e social media
- Fabio Bertaccini, raccolta fondi

I VOLONTARI

I volontari sono soci dell'Associazione e rappresentano l'ossatura centrale di Alzheimer Rimini. Grazie per esempio a Kikko e Marina che portano avanti il servizio di trasporto, molte persone riescono a partecipare alle attività dei Centri e sentirsi meno sole.

Altri volontari, come Loretta e Tosca, sono sempre disponibili ad organizzare il banchetto di raccolta fondi in occasione di iniziative e funerali. Giorgio insieme ai volontari del CDA, portano avanti l'Associazione dal punto di vista amministrativo e decisionale.

Poi c'è chi come Elisa, Mariangela, Maria, e Alessandro offre un prezioso aiuto al nostro staff nell'organizzare le attività nei Centri.

I volontari nel 2025 sono stati 30 che ringraziamo di cuore per la loro disponibilità e generosità. L'Associazione organizza durante l'anno le Giornate del Volontario. Un'occasione per conoscere dal vivo i progetti dell'Associazione incontrare lo staff dei Centri e vivere insieme a loro le attività organizzate in quella giornata! Per sapere il calendario delle Giornate del Volontario, scrivi a puntodiascolto@alzheimerrimini.net o chiama il numero 331 828 3103

Grazie di cuore ai volontari dell'Associazione che hanno donato un po' del loro tempo con grande impegno, delicatezza e sensibilità!

Nicoletti Loretta, Romersa Giorgio, Pari Clara, Tonini Nives, Brancalion Sonia, Casella Rosanna, Ghirarduzzi Laura, Chattat Rabih, Bonora Maurizio, Romersa Monique, Labianca Ludovico, Matteucci Angela, Paganelli Marina, Boschetti Tosca, De Luigi Franca, Ghiselli Paolo, Valentini Augusta, Montanari Liliana, D'Orazio Lino, La Ricchia Mariangela, Scalese Marisol, Canini Alessandro, Pellegrino Maria, Abdallah Adem, Chirico Elisa.

I TIROCINANTI

L'Associazione ha convenzioni con diverse Università per accogliere durante l'anno gli studenti in psicologia che decidono di svolgere il proprio tirocinio nei Centri del Distretto di Rimini e Riccione affiancando lo staff.

Le ore di tirocinio sono state complessivamente 4975.



I tirocinanti per il 2025

BALDUCCI SOFIA - UNIVERSITÀ DI FIRENZE

BISATTI GAIA - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

BRICI LUCA - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

CIANCHETTA PIETRO - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

FOLLETTI REBECCA - UNIVERSITÀ DI PARMA

FONTANA ALESSIA - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

LUPRANO DANIELA - UNIVERSITÀ TELEMATICA UNIMERCATORUM

MAZZA CHIARA - UNIVERSITÀ DI URBINO

RIBATTI FRANCESCO - UNIVERSITÀ TELEMATICA UNIMERCATORUM

SCANDALI ANNABEL - UNIVERSITÀ DI URBINO

STRAMANDINOLI MASSIMO DOMENICO - UNIVERSITÀ TELEMATICA UNIMERCATORUM

TUOZZO VANESSA - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

UNA RETE INTEGRATA A SOSTEGNO DELLE PERSONE CON DIFFICOLTÀ DI MEMORIA

Dal 2010, nel territorio di Rimini, si è sviluppata una Rete che comprende oltre all'Associazione Alzheimer Rimini, l'AUSL della Romagna, il CDCD di Rimini, i Comuni dei Distretti Sanitari di Rimini e Riccione e l'ASP Valloni Marecchia.

Questa collaborazione ha permesso di realizzare tanti progetti, negli anni distribuiti in maniera sempre più capillare in tutta la provincia e di accompagnare le persone con deterioramento cognitivo e i loro familiari lungo il percorso favorendo così una continuità con la propria identità.

Oltre ad Alzheimer Rimini, la rete è composta da:

- AUSL Romagna ambito di Rimini

Il CDCD (Centro Disturbi Cognitivi e Demenze) effettua le diagnosi e indica i progetti più adatti in base al Comune di residenza e al grado di deterioramento cognitivo. Con l'AUSL Romagna collaboriamo inoltre al progetto Educatore a Domicilio, progetto pilota per la Romagna.

- ASP Valloni Marecchia

L'associazione collabora, dal 2010, con l'ASP per la realizzazione delle attività nei Centri d'Incontro e Cafè del Distretto di Rimini dove l'ASP Valloni Marecchia è ente capofila.

- Distretto di Rimini

Nel Distretto di Rimini, grazie ad una convenzione triennale all'interno dei Piani di Zona, l'Associazione coordina la programmazione e le attività all'interno degli Sportelli informativi per problemi di memoria, l'organizzazione dei corsi di potenziamento della memoria e del progetto di Consulenze Psicologiche Domiciliari.

- Distretto di Riccione

L'Associazione ha stipulato con il Distretto sanitario di Riccione, tramite i Piani di zona una convenzione per i seguenti progetti:

- gestione e programmazione come ente capofila dei Centri d'Incontro, Cafè Alzheimer e Sportelli informativi per problemi di memoria;
- organizzazione dei corsi di potenziamento della memoria;
- organizzazione del progetto di Consulenze Psicologiche Domiciliari.

PUNTO DI ASCOLTO

Il primo passo per conoscere i progetti dell'Associazione è contattare il Punto di Ascolto gestito da Angela, collaboratrice, che risponde alle chiamate cercando di soddisfare le tante richieste che riceve ogni giorno. Il Punto d'Ascolto è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 al numero 331 8283103 o scrivendo a puntodiascolto@alzheimerimini.net.

Nel 2025 hanno usufruito del Punto di Ascolto dell'Associazione circa 350 persone.

Intervista ad Anna che per tanti anni ha portato avanti il punto di ascolto. Cogliamo l'occasione per ringraziarla per tutto quello che ha fatto per l'Associazione

Ciao Anna, quando è nato questo servizio?

Il Punto di Ascolto nasce insieme all'Associazione; per tanti anni oltre ad un numero di telefono, esisteva anche un ufficio in centro a Rimini dove era possibile recarsi e parlare di persona. Ricordo che inizialmente era gestito da una signora che per non dimenticarsi nulla, annotava tutto in quaderni. Poi sono subentrata io ma l'ufficio è rimasto attivo fino al 2020 prima che il covid arrivasse stravolgendo le nostre abitudini.

Ora il Punto d'Ascolto è attivo solo telefonicamente.

Chi di solito chiama il Punto di Ascolto?

Sono di solito i familiari che dopo aver trovato il numero dell'Associazione in internet o tramite passaparola chiamano.

Quali richieste sei solita ricevere?

Solitamente mi chiedono come partecipare ai progetti dell'Associazione anche se sono diverse le richieste che ricevo come per esempio conoscere le attività che possono essere fatte per stimolare il familiare con deterioramento cognitivo. A seconda della richiesta, metto in contatto il familiare con il professionista più adatto tra quelli che collaborano con l'Associazione.

A volta ricevo chiamate da persone che hanno solo bisogno di essere ascoltate, soprattutto da quei familiari chi si trovano in grande difficoltà. Io mi sento impotente ma spero sempre che quei lunghi sfoghi possano essere comunque un piccolo aiuto.

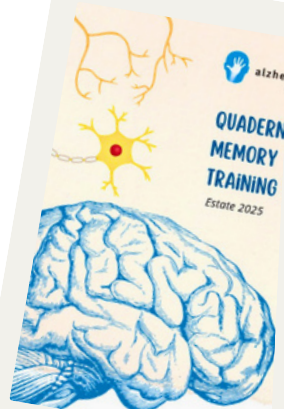
COLLABORAZIONI

L'Associazione è socia di VolontaRomagna, centro del volontariato della provincia di Rimini, che collabora nella comunicazione delle iniziative e offre i suoi spazi per i Corsi e gli incontri che l'Associazione Alzheimer Rimini organizza.

Collabora con l'Associazione Movimento Centrale Danza e Teatro che organizza all'interno dei Centri alcuni laboratori di Metodo Hobart per comunicare attraverso il movimento danzato.

Organizza il progetto Sorrido LiberaMente con l'Associazione Sorridolibero che prevede laboratori e momenti di socializzazione in estate, durante la sospensione delle attività nei Centri.

Durante il 2025 ha inoltre collaborato con altre realtà del terzo settore per iniziative di sensibilizzazione all'interno della provincia di Rimini



3

CENTRI

Il territorio

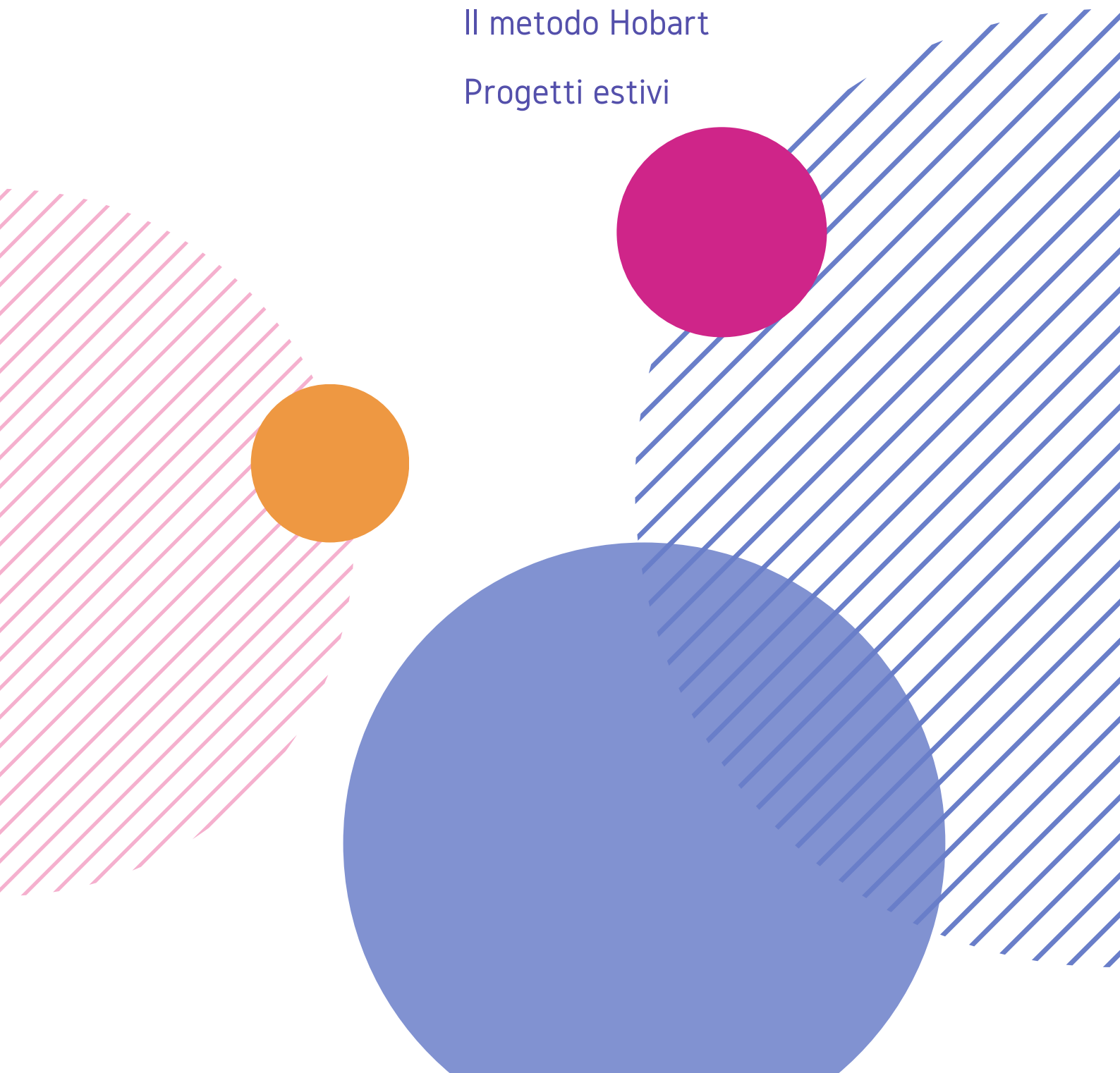
Centri di Incontro

Cafè Alzheimer

Sportelli informativi per problemi di memoria

Il metodo Hobart

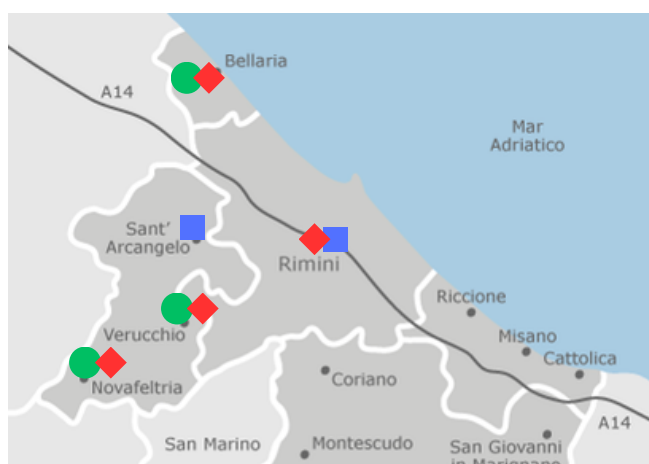
Progetti estivi



IL TERRITORIO

La provincia di Rimini è suddivisa in due distretti sanitari con enti capofila diversi per quanto riguarda il coordinamento delle attività che vengono svolte nei Centri. Sul territorio sono attive tre tipologie di Centri: Centri di Incontro, Cafè Alzheimer e Sportelli informativi per problemi di memoria, che offrono attività differenziate a seconda del livello di decadimento cognitivo ed indirizzate sia alle persone con demenza che alle loro famiglie.

Distretto di Rimini



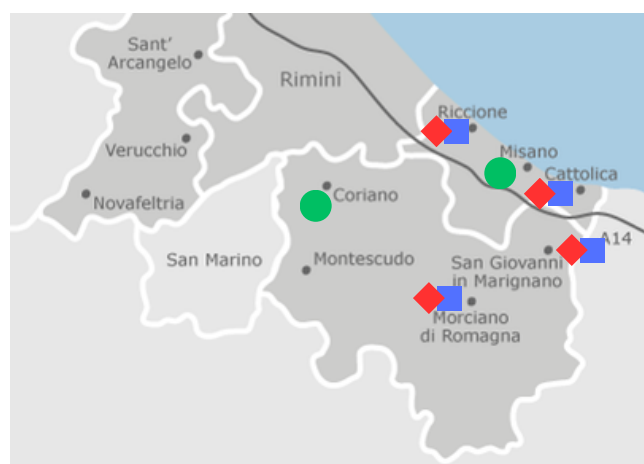
LEGENDA

- Centro d'incontro
- ◆ Cafè Alzheimer
- Sportelli informativi per i problemi di memoria

La programmazione e il coordinamento dei Centri di Incontro e dei Cafè sono a cura di ASP Valloni Marecchia in collaborazione e con il monitoraggio dell'Azienda USL della Romagna ambito di Rimini – CDCD.

L'ente capofila degli Sportelli informativi per problemi di memoria è invece l'Associazione Alzheimer Rimini.

Distretto di Riccione



LEGENDA

- Centro d'incontro
- ◆ Cafè Alzheimer
- Sportelli informativi per i problemi di memoria

La programmazione e il coordinamento degli interventi sono a cura di Associazione Alzheimer Rimini in collaborazione con Distretto di Riccione, Azienda USL della Romagna ambito di Rimini – CDCD.

Tutti i Centri sono finanziati dal Fondo Regionale della Non Autosufficienza (F.R.N.A.) ed inseriti nei Programmi attuativi dei Piani di Zona per la Salute ed il Benessere Sociale dei Distretti di Rimini e Riccione.

I CENTRI DI INCONTRO

Il Centro di Incontro, creato sulla base del modello dei “Meeting Centers” olandesi che hanno avuto origine ad Amsterdam nel 1993 ad opera di Rose Mary Dröes, si configura come una tipologia di approccio integrato volto a fornire, mediante l’attività di specifici professionisti, supporto e sostegno sia alla persona con deterioramento cognitivo lieve o in fase iniziale che ai familiari per aiutarli a far fronte alla malattia.

Le attività sono orientate al mantenimento e ristabilimento dell’equilibrio emotivo, alla preservazione dell’immagine di sé, al confronto con il futuro, al mantenimento delle relazioni sociali e all’inclusione sociale.

Tra le tante attività proposte ai partecipanti dei Centri, c’è la musicoterapia e la pratica del Metodo Hobart.

Da Marzo 2022 a Rimini è attivo il Centro di Incontro Colibrì, progetto di Asp Valloni Marecchia che vede Alzheimer Rimini come partner. Il progetto è rivolto alle persone con demenza ad esordio giovanile.

Per i familiari vengono messi a disposizione colloqui individuali di supporto psicologico e di condivisione di strategie utili durante la vita quotidiana; vengono inoltre organizzati incontri di gruppo di supporto e confronto.

Le attività dei Centri di Incontro sono gestite ed organizzate da un’équipe formata da psicologi, educatori, operatori esperti e volontari. I Centri d’Incontro sono attivi da Settembre a Luglio.

L’Associazione Alzheimer Rimini coordina le attività come ente capofila nei Centri di incontro del Distretto di Riccione.

L’Asp Valloni Marecchia coordina le attività come ente capofila nei Centri d’incontro del Distretto di Rimini.

CENTRI	PARTECIPANTI
Riccione	82
Cattolica	36
Morciano	33
San Giovanni in Marignano	30
Rimini	212
Colibrì Rimini	14
Santarcangelo	84
Totale: 491	

CAFÈ ALZHEIMER

Gli Alzheimer Cafè sono uno spazio informale dove le persone con problemi di memoria non più in fase iniziale possono incontrarsi, socializzare e partecipare ad attività che stimolano la memoria e a proposte creative e artistiche.

I familiari imparano ad affrontare meglio la malattia in un ambiente rilassato e confortevole, entrando in contatto con altre persone che si trovano in situazioni simili e ricevendo informazioni da professionisti. Le attività dei Cafè sono gestite ed organizzate da un'équipe formata da psicologi, educatori, operatori esperti e volontari.

I destinatari dell'iniziativa sono sia i familiari che le persone con deterioramento cognitivo moderato. I Cafè Alzheimer sono attivi da Settembre a Luglio.

L'Associazione Alzheimer Rimini coordina le attività come ente capofila nei Cafè del Distretto di Riccione.

L'Asp Valloni Marecchia coordina le attività come ente capofila nei Cafè del Distretto di Rimini.

CENTRI	PARTECIPANTI
Scaramaz Cafè Riccione	84
Scaramaz Cafè Cattolica	25
Scaramaz Cafè Morciano	17
Scaramaz Cafè S.Giovanni in Marignano	19
Amarcord Cafè Rimini	138
Amarcord Cafè Valmarecchia	24
Ricordi d'amare Bellaria	43
Totale: 350	

SPORTELLI INFORMATIVI PER PROBLEMI DI MEMORIA

Gli sportelli informativi sono degli spazi di ascolto, informazione ed orientamento per i problemi di memoria. Nascono come luogo aggregativo rivolto a persone con problemi di memoria lievi e moderati e ai loro familiari, in zone dove non sono ancora attivi progetti come i Centri di Incontro o i Cafè Alzheimer.

Al loro interno sono previste attività di stimolazione cognitiva informale, musicoterapia e attività espressivo-motorie per le persone con difficoltà cognitive, consulenze psicologiche e incontri psicoeducativi per i familiari.

Gli obiettivi di questi sportelli, attivi su tutto il territorio della provincia di Rimini, sono di favorire la socializzazione e stimolare le risorse delle persone con problemi di memoria, nonché di creare momenti informativi/formativi e di sostegno ai caregiver. Gli Sportelli informativi per problemi di memoria sono attivi da Settembre a Luglio.

CENTRI	PARTECIPANTI
Villa Verucchio	33
Bellaria	21
Novafeltria	11
Misano Adriatico	17
Coriano	13
Totale: 95	

Servizio trasporto

Le famiglie che frequentano i Centri della zona di Rimini ma hanno difficoltà a raggiungerli in maniera autonoma, hanno la possibilità di usufruire del servizio trasporto.

L'Associazione ha a disposizione un proprio automezzo oltre ai veicoli personali messi a disposizione dai volontari che portano avanti questo servizio.

Nel 2025 i nostri volontari hanno effettuato 636 ore di trasporti.

IL METODO HOBART

Una delle attività principali svolte nei Centri sia del distretto di Rimini che di Riccione, è la pratica del Metodo Hobart condotta dagli insegnanti/educatori MH dell'Associazione Movimento Centrale Danza e Teatro. La metodologia, elaborata e messa a punto nel 2000 da Gillian Hobart, danzatrice londinese e maestra di chiara fama, è una pratica educativa che propone un percorso teorico e corporeo basato sull'arte del movimento per innescare una comunicazione legata al linguaggio non verbale.

Le parole chiave sono relazione, rispetto, ritmo, contatto.

Il Metodo Hobart non è una danza-terapia ma un percorso didattico-artistico di conoscenza mente/corpo a sostegno del mondo interiore per valorizzare, attraverso il movimento danzato, l'espressione personale e per superare, là dove si presentino, le difficoltà del linguaggio parlato, del movimento e della relazione.

PROGETTI ESTIVI

I Centri prevedono una chiusura estiva, da metà luglio a metà settembre. Il progetto "Sorridermi Libera...mente" presso il Parco degli Artisti di Rimini e il Parco Pironi di Bellaria e il progetto "I Centri si incontrano al Parco nel Distretto di Riccione" sono finalizzati a mantenere il contatto proprio durante questa pausa. L'intento è di garantire alle famiglie di persone con difficoltà di memoria, uno spazio di incontro alternativo che preservi la percezione del senso di inclusione e di scambio sociale.

I progetti estivi a Rimini, Riccione, Cattolica e Morciano sono finanziati dal Fondo Regionale della Non Autosufficienza (F.R.N.A.) ed inseriti nei Programmi attuativi dei Piani di Zona per la Salute ed il Benessere Sociale dei Distretti di Rimini e Riccione. Sorridermi liberamente Bellaria è stato realizzato grazie a Romagna banca e Comune di Bellaria Igea Marina.

Partecipanti a Rimini: 106

Partecipanti a Bellaria: 18

Partecipanti Distretto di Riccione 121



Comune di
**Bellaria
Igea Marina**

Ci mettiamo la faccia!

Le nostre foto di gruppo

Camminate di gruppo nel Parco Olivetani di Riccione.

I percorsi sono guidati da conduttori di gruppo di cammino, "walking leader" e pensati per chi già partecipa ai progetti organizzati dall'Associazione Alzheimer Rimini dedicati al mantenimento della salute cognitiva ma comunque aperti a tutta la cittadinanza e gratuiti.





Pranzo autunnale a Novafeltria



Alla mostra di Pico Zangheri a Villa Mussolini



Uscita al castagneto di Monte Pincio

Le gite!

Il Centro d'Incontro di Riccione ha organizzato durante l'anno gite giornaliere all'insegna della convivialità e del buon cibo!

Un anno nei Centri

Alcune foto che raccontano cosa succede ogni giorno nei Centri





A maggio, insieme al Centro d'Incontro di Cattolica abbiamo condiviso grazie a PierLuigi L. un momento speciale che ci ha riempito di gioia!

PierLuigi ha coltivato durante la sua vita la passione per la fotografia, per la scultura e la pittura. Negli ultimi anni però aveva smarrito la voglia di



dipingere ma grazie alle persone conosciute al Centro e ai momenti vissuti insieme a loro dopo tanto tempo è ritornato nella sua soffitta dove custodisce tele e pennelli e ha realizzato ben trentatré quadri!

Opere che ha voluto donare a tutti quelli che insieme a lui frequentano il Centro. Non uno dono, ci tiene PierLuigi a precisare, ma il suo modo per dire grazie.

E noi ringraziamo PierLuigi perchè per noi non c'è soddisfazione più grande nel vedere che passioni così importanti si riattivano anche grazie al nostro lavoro.



4

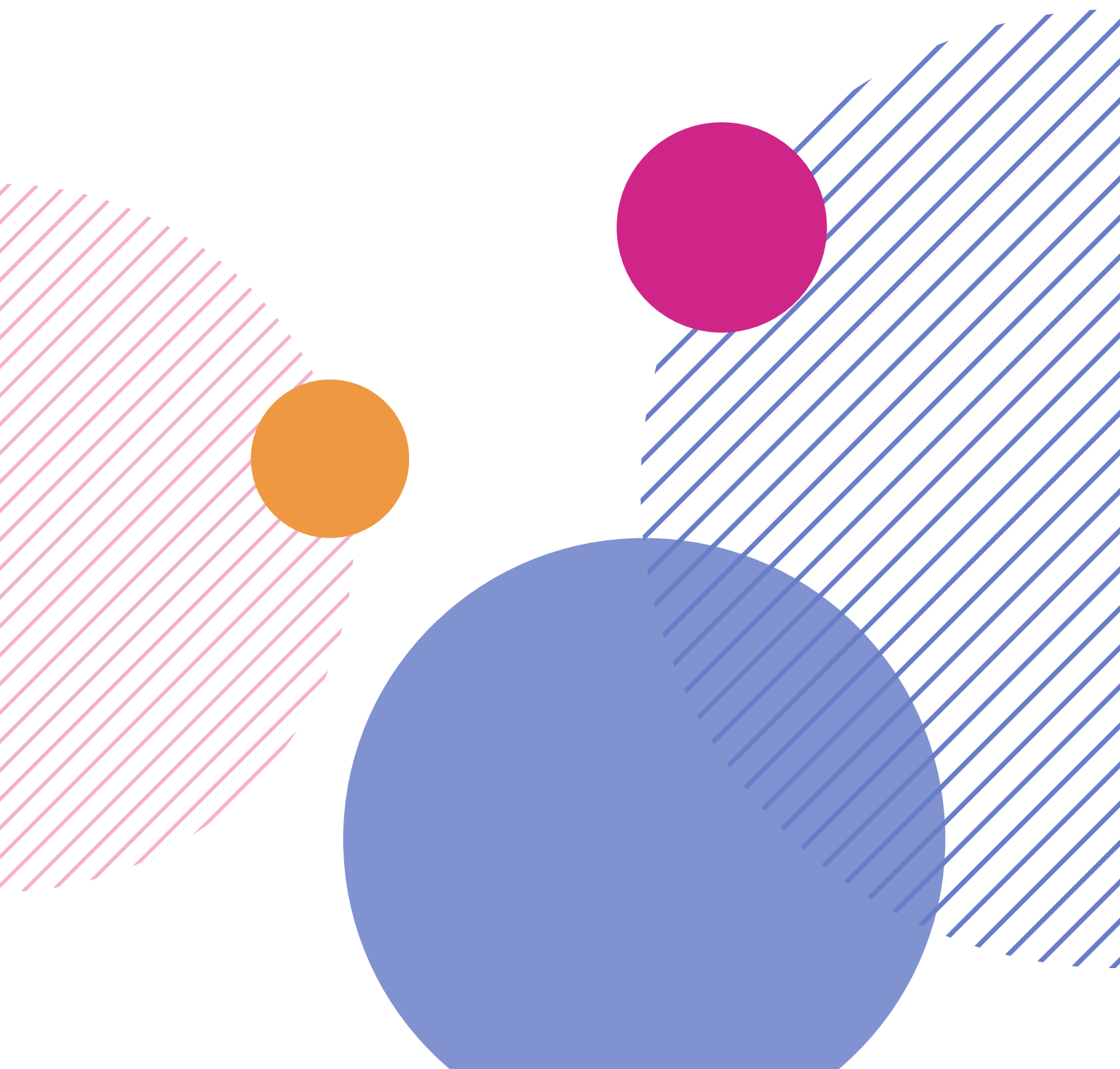
CORSI E LABORATORI

Corsi di memory training

Corsi di potenziamento della
memoria

Laboratorio di musicoterapia

Laboratorio di movimento



CORSI DI MEMORY TRAINING

I corsi di allenamento della memoria sono rivolti a persone sopra i 55 anni con una normalità cognitiva, quindi senza difficoltà di memoria diagnosticate e fanno parte di una prevenzione primaria, finalizzata ad un invecchiamento fisiologico sano.

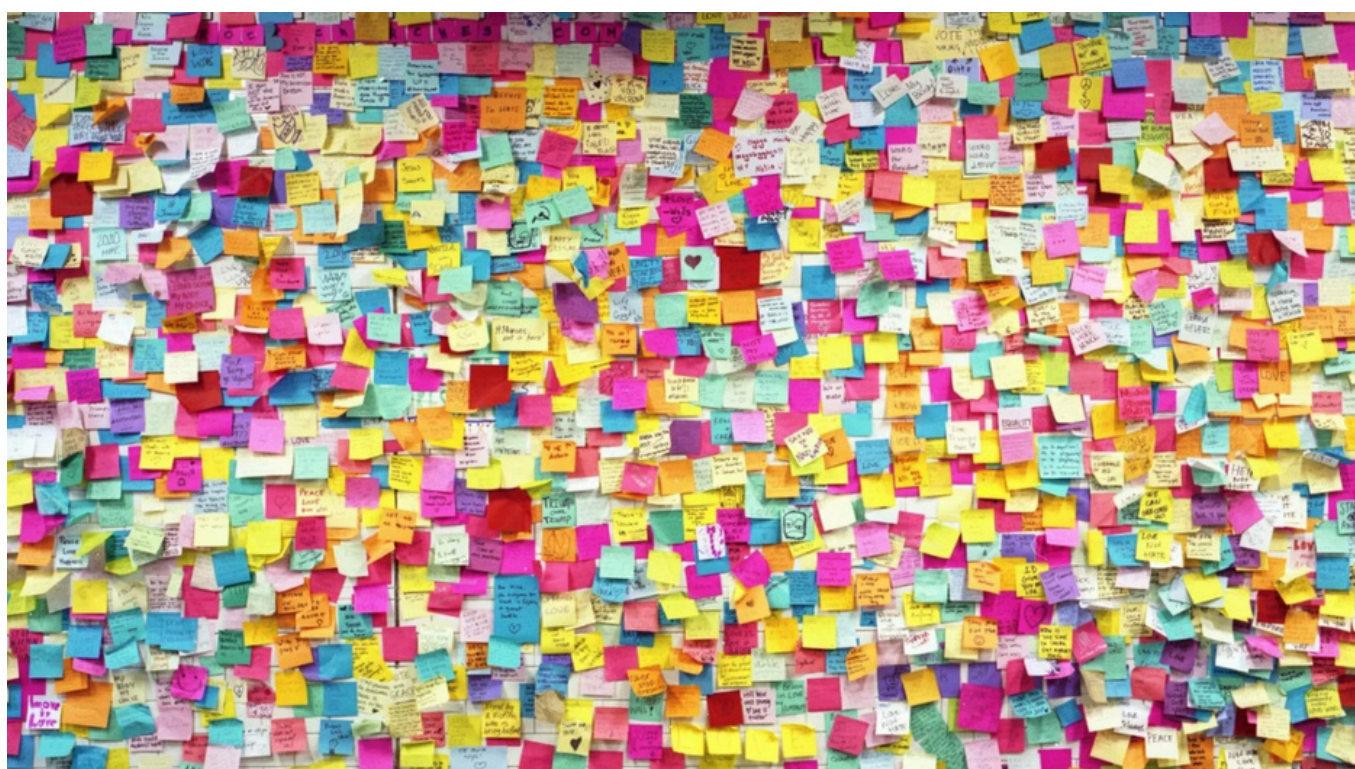
Hanno lo scopo di spiegare come funziona la memoria e come si può mantenerla allenata, imparando strategie che aiutino anche a ricordare meglio gli impegni e le attività della vita quotidiana.

Il corso si articola in 10 incontri della durata di 1 ora e 15 minuti. Il gruppo è formato da minimo 10 persone fino ad un massimo di 15

persone, ed è omogeneo per fascia di età. I corsi si svolgono periodicamente in tutta la provincia di Rimini.

Per partecipare al corso è stato richiesto un contributo di 80 €, in parte utilizzato per portare avanti i progetti di assistenza e sollievo domiciliare rivolti alle persone con demenza e alle loro famiglie.

Partecipanti 2025: 179

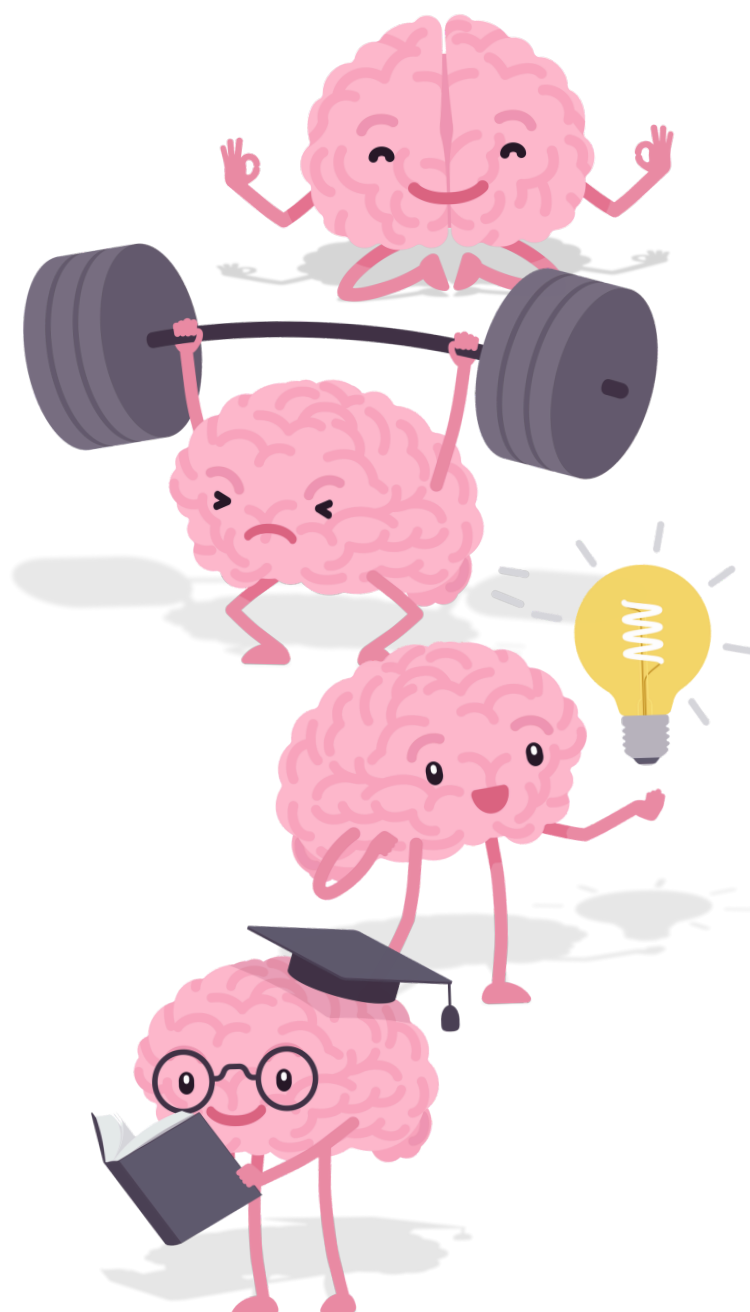


CORSI DI POTENZIAMENTO DELLA MEMORIA

I corsi di potenziamento della memoria sono rivolti a persone con diagnosi di MCI (Deterioramento Cognitivo Lieve); il deterioramento cognitivo lieve è caratterizzato da una difficoltà soggettiva della memoria, senza una compromissione nello svolgimento delle attività della vita quotidiana. Il corso si basa sul potenziamento delle funzioni cognitive e ha l'obiettivo di massimizzare le abilità residue. I corsi sono strutturati in 10 incontri a cadenza bisettimanale con un massimo di 10 partecipanti per gruppo e realizzati sia nel Distretto di Rimini che in quello di Riccione. Ogni incontro dura 75 minuti. I gruppi sono omogenei per età, scolarità e livello cognitivo (previa valutazione presso CDCD).

I Corsi di Potenziamento della Memoria sono stati finanziati dal Fondo Regionale della Non Autosufficienza (F.R.N.A.) ed inseriti nei Programmi attuativi dei Piani di Zona per la Salute ed il Benessere Sociale dei Distretti di Rimini e di Riccione.

Partecipanti 2025: 29



LABORATORI DI MUSICOTERAPIA

Per quanto concerne le persone con deterioramento cognitivo, in musicoterapia la musica e gli elementi del linguaggio sonoro vengono utilizzati all'interno di una relazione di cura per sostenere l'espressione e la comunicazione. Alle persone viene offerta la possibilità di essere coinvolte in attività musicali sia attive che recettive, di ascoltare e cantare le canzoni del passato permettendo il recupero di ricordi e la rielaborazione della propria storia personale, di cantare e/o suonare con vari strumenti di facile utilizzo e diversa forma per coinvolgerli attivamente in esperienze espressive immediate, piacevoli e profonde. E' rivolto a un numero massimo di 7/10 persone che presentano un deterioramento cognitivo di grado moderato - severo. Il corso si svolge da settembre a luglio il mercoledì pomeriggio presso l'Agriturismo Case Mori di Rimini.



Partecipanti 2025: 5

5

PROGETTI A DOMICILIO

Consulenze psicologiche domiciliari

Due ore per te

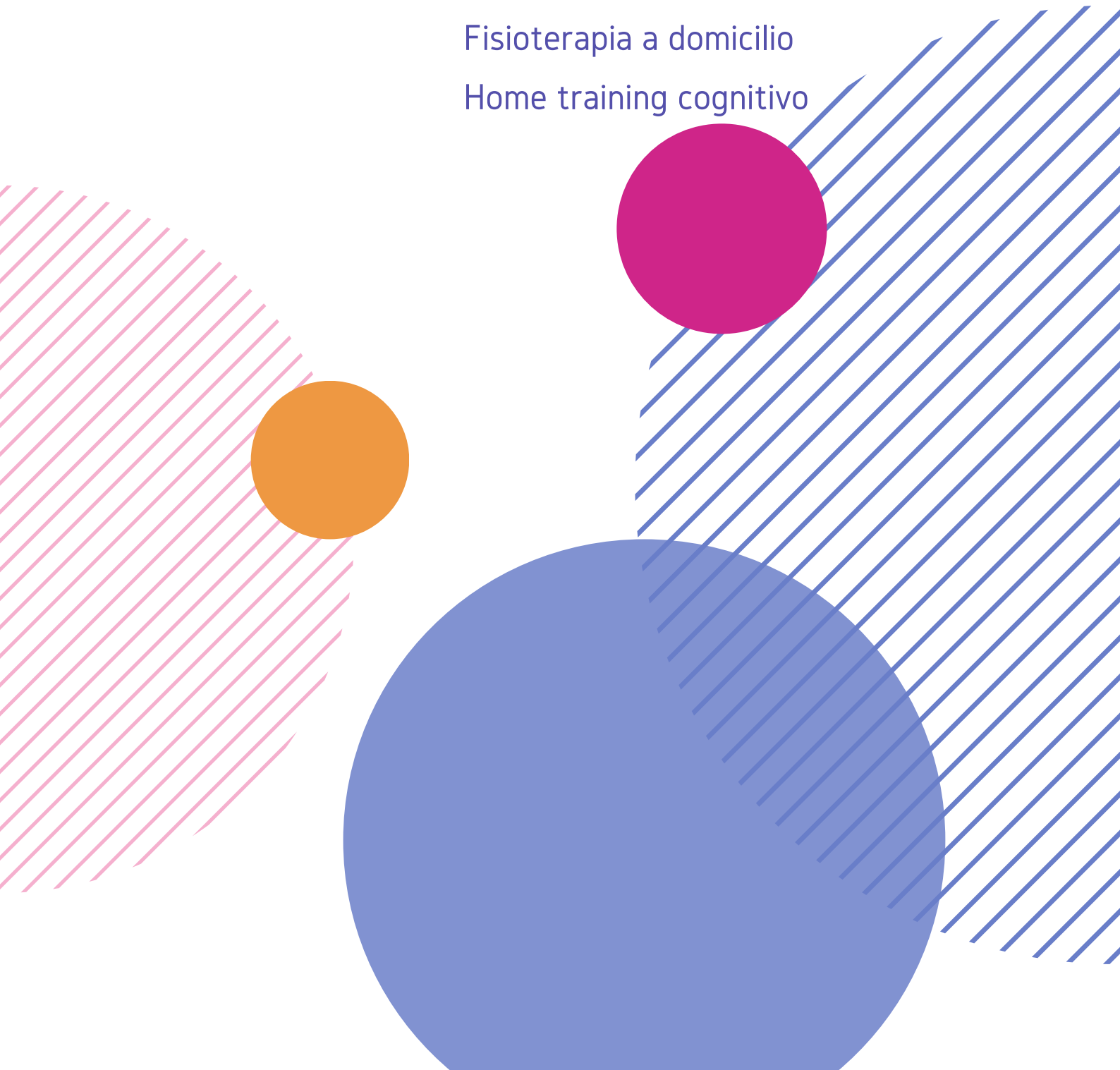
Un tempo per te

Musicoterapia a domicilio

Educatore a domicilio

Fisioterapia a domicilio

Home training cognitivo



I nostri progetti a domicilio:

QUALCHE NUMERO

728

ACCESSI EFFETTUATI

1805

ORE DI SERVIZIO

102

PARTECIPANTI



L'Associazione Alzheimer Rimini realizza diversi progetti a domicilio rivolti alle persone con deterioramento cognitivo che non riescono a partecipare alle attività nei Centri e nel contempo cerca di fornire un aiuto ai loro familiari.

Le consulenze psicologiche domiciliari sono finanziate dal Fondo Regionale della Non Autosufficienza (F.R.N.A.) ed inseriti nei Programmi attuativi dei Piani di Zona per la Salute ed il Benessere Sociale dei Distretti di Riccione e di Rimini. Il progetto Educatore a Domicilio è realizzato grazie al Fondo per il Caregiver in collaborazione con AUSL Romagna

Tutti gli altri progetti a domicilio sono stati realizzati grazie a donazioni di persone, fondazioni, aziende e dal 5x1000.

CONSULENZE PSICOLOGICHE DOMICILIARI

L'intervento offre un supporto psicologico domiciliare alle persone con demenza che presentano importanti disturbi comportamentali e ai loro familiari fornendo strategie non farmacologiche (comportamentali, ambientali e relazionali) al fine di migliorare la gestione della persona con demenza a domicilio.

Questo tipo di intervento ha anche il ruolo di rinforzare il lavoro di rete territoriale: dove si evidenzia l'esigenza si possono coinvolgere i servizi territoriali di competenza

(assistente sociale, medico di medicina generale, etc.) mantenendo uno scambio continuo e diretto con il Centro per disturbi cognitivi e demenze (CDCD).

La psicologa/psicoterapeuta effettua un massimo di 5 interventi a domicilio (della durata massima di 2 ore l'uno) con una cadenza valutata in base alle esigenze ed ai bisogni del nucleo. Il professionista potrà eventualmente essere accompagnato da un OSS esperto al fine di aiutare il caregiver nelle prime necessità.

Famiglie partecipanti = 48

Ore di assistenza = 156

DUE ORE PER TE

Due Ore per Te nasce dal bisogno di quei familiari (caregiver), che assistono il proprio caro affetto da Alzheimer in casa, di prendersi un paio d'ore di tempo da dedicare a sé.

Il progetto si sviluppa in un programma di 15 incontri settimanali al domicilio, di 2 ore l'uno, volti a fornire un temporaneo aiuto concreto ai quei caregiver che si ritrovano soli nella cura del proprio caro, senza

possibilità di delegare il carico assistenziale ad altri, in attesa di entrare nella rete dei servizi territoriali.

Nel progetto sono impiegati volontari formati dell'Associazione che avranno il compito di sostituirsi al caregiver, monitorando la persona con demenza in attesa del rientro del proprio familiare.

UN TEMPO PER TE

“Un tempo per te” si sviluppa in un programma di 10 incontri domiciliari volti a fornire un sollievo e un supporto ai caregiver, permettendogli in questo modo di ritagliarsi del tempo personale.

Questo è reso possibile grazie all’impiego di operatori specializzati che si occuperanno per 3 ore alla settimana dell’anziano con demenza.

Gli incontri prevedono lo svolgimento di attività sociali e ricreative con lo scopo di favorire un coinvolgimento attivo e produttivo dell’anziano.

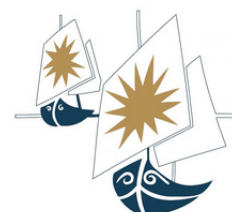
Famiglie partecipanti = 36

Ore di assistenza = 894

**Progetto sostenuto
grazie al fondo
8x1000 della chiesa
valdese**



**E con il
contributo di**



**...e grazie al contributo di tutte le persone che
hanno richiesto le nostre bomboniere solidali,
destinato il loro 5x1000 o fatto una donazione.**

MUSICOTERAPIA A DOMICILIO

Nel 2001 l’American Accademy of Neurology ha indicato la musicoterapia come disciplina per migliorare le attività funzionali e ridurre i disturbi del comportamento nella persona con Alzheimer. In generale, si osserva una riduzione dei sintomi più invalidanti della malattia ed è emerso che la partecipazione regolare alle sedute aiuta a rallentare i processi degenerativi e migliora le condizioni generali.

L’intervento consiste in un ciclo di 10 incontri domiciliari con l’esperto di musicoterapia, in cui il canale espressivo privilegiato, finalizzato a favorire un benessere generale della persona, è quello dei suoni e della musica.

Famiglie partecipanti = 1

Ore di assistenza = 7

Alcune testimonianze di chi, nel corso dell'anno, ha partecipato al progetto Un Tempo per Te

“

Partecipare al progetto ha aiutato mia mamma a ridurre lo stress associato all'assistenza quotidiana nei confronti di mio papà e a condividere il peso delle preoccupazioni. Penso che la condivisione dei problemi possa far sentire meno soli; in questo modo, i problemi possono essere visti sotto una luce diversa e affrontati in un modo migliore. Questo progetto ha aiutato mia mamma ad alleviare la tensione accumulata e a migliorare le relazioni presenti in famiglia.

GianPaolo

”

“

E' stata la psicologa del Centro Disturbi Cognitivi e Demenze dell'AUSL Romagna che ci ha fatto conoscere Un Tempo per Te. Partecipare a questo progetto sicuramente ci è stato di grande aiuto per la professionalità, disponibilità e simpatia della sig.ra Laura. Ho notato e visto mia moglie ridere, scherzare e impegnarsi ad eseguire cruciverba e letture di quotidiani che da tempo non faceva. Inoltre mi permetteva di potere uscire con tranquillità e distrarmi un po'.

Consiglio a tutte le famiglie che assistono una persona con demenza di partecipare ai progetti dell'Associazione perché ne beneficia sia la persona malata che il familiare.

Gaspare

”

“

Ho conosciuto il progetto tramite un parente e dopo aver illustrato la nostra situazione alla dott.ssa Boschetti, psicologa dell'Associazione, ci è stato prontamente attivato Un Tempo per Te.

Ho visto mio padre sorridere, felice di fare qualcosa di diverso dal solito e sentirsi al centro dell'attenzione, per un attimo ho dimenticato anch'io la malattia.

Quando mio padre tiene a qualcuno lo dimostra anzi, lo dimostrava. Un pomeriggio, mentre Laura (operatrice dell'Associazione) disegnava per lui, è andato a prendere una bottiglia di vino come dono.

Era la prova inconfutabile che Laura, gli piaceva! Penso che partecipare a questa tipologia di progetti, sia molto importante, la persona malata riceve una visita e sente una voce diversa; un piccolo grande contatto con il mondo esterno diventato così difficile da affrontare.

Antonio

”

EDUCATORE A DOMICILIO

Il progetto ha l'obiettivo di fornire aiuto e sostegno ai nuclei familiari di persone affette da deterioramento cognitivo utilizzando la figura di un educatore formato e qualificato nell'ambito delle demenze e dell'assistenza a domicilio.

L'educatore, nell'intervento domiciliare, mira a promuovere il mantenimento delle autonomie residue della persona con demenza e a contrastarne, per quanto possibile, il decadimento cognitivo, garantendo, allo stesso tempo, un sostegno e un ausilio alla famiglia, a partire, ad esempio, dall'ascolto o dalla condivisione di consigli utili sul modo di gestire l'ambiente domestico e di comportarsi dinanzi alle manifestazioni della malattia.

Gli interventi domiciliari prevedono incontri per un massimo di 4 ore e mezzo a settimana e per un massimo di 12 settimane consecutive che devono essere articolate secondo un progetto personalizzato. L'intervento, infatti, si basa su più componenti 'da personalizzare' in sinergia con gli operatori del Centro Disturbi Cognitivi e Demenze (CDCD) e dell'Associazione Alzheimer Rimini considerando, in particolare, fattori quali la

predisposizione dell'ambiente domestico/ sicurezza e comfort, la movimentazione e l'attività fisica 'adattata' e la stimolazione cognitiva informale.

Il progetto va avanti dall'autunno del 2022 come progetto pilota dell'AUSL Romagna e realizzato grazie al Fondo per il Caregiver.

Famiglie partecipanti = 17

Ore di assistenza = 748



FISIOTERAPIA A DOMICILIO

L'intervento del fisioterapista a domicilio è finalizzato a fornire ai familiari adeguate strategie di mobilizzazione e di riattivazione fisica da attuare nella quotidianità e/o un supporto educativo su come approcciarsi all'uso degli ausili. Tale intervento migliora la qualità di vita della persona e aumenta il senso di efficacia da parte del familiare.

L'intervento domiciliare fisioterapico si articola in 3/4 sedute da circa 60/90 minuti; la cadenza dei 3/4 incontri è stabilita dal fisioterapista sulla base della valutazione dei bisogni del caso.

HOME TRAINING COGNITIVO ASSISTITO DA COMPUTER

La teleriabilitazione è indirizzata allo sviluppo di una migliore assistenza domiciliare e rivolta alle persone con difficoltà cognitive. Si tratta di una piattaforma tecnologica che consente l'esecuzione di esercizi per il potenziamento cognitivo presso il domicilio di casa. Lo scopo è quello di ottenere un effetto sulle prestazioni cognitive. I risultati dei training solitamente vengono direttamente gestiti e monitorati dal terapeuta ossia lo psicologo che programma l'intervento cognitivo computerizzato, aggiornati e modificati in remoto seguendo l'evoluzione delle prestazioni degli utenti.

Sono previsti tre accessi in cui l'operatore coinvolto, lo psicologo, si reca presso il domicilio della persona a cui sarà rivolto l'intervento di allenamento cognitivo assistito da computer.

Durante tali incontri, un primo momento sarà dedicato a conoscere la storia di vita, gli interessi, le esigenze/bisogni, il grado di motivazione e le principali difficoltà cognitive presentate dal partecipante al fine di proporre attività specifiche e adeguate.

Testimonianza di Michela, caregiver e partecipante al progetto Educatore a Domicilio insieme alla mamma Paola

“

Era nostro desiderio inviare un breve scritto sull'esperienza che abbiamo avuto l'opportunità di vivere quest'anno.

Quando ricevi una diagnosi infelice e, di più, quando devi imparare a convivere, tutto aiuta. Inizialmente sei molto disorientata e continui a svolgere la tua vita come se fosse tutto uguale... Anche se non è così. Scontri e "paghi pegno" con la dura realtà. Allora cerchi di reagire e ti impegni ad accogliere la diagnosi nella tua vita.

Allora trasformi il bagno, la camera da letto, la sala... Ma anche il cibo, gli appuntamenti, gli incontri, le amicizie... In buona sostanza rivoluzione completa. E questo va bene, può essere logico, forse accettabile.

Ma non basta ancora. Devi capovolgere il tuo modo di vedere, di essere e di vivere e fa un po' paura! Ma ogni volta che si chiude una porta nella mia vita di apre un portone. Sono una persona determinata e mi dico che con l'Alzheimer si può convivere. Allora spuntano le lavagnette in casa, le foto di chi mi aiuta con vicino il nome, le serate al PC. Per capire che "roba è che mi è piovuta addosso". Cerca che cerca... Trovo anche il portone di cui parlavo ed è spalancato: trovo che a Rimini c'è un'associazione che ti supporta e sopporta, una "rete" che ti spiega, che ti offre soluzioni, che sa di che cosa stai parlando e non ti guarda dall'alto in basso come se sei atterrato direttamente da un altro pianeta. E allora cominci a parlare con persone che ti trattano da persone e non come pazienti un po' "fuori".

Ti propongono soluzioni: persone empatiche che ti offrono spunti di riflessione, quaderni operativi, volontari, educatori che vengo in casa, stracarichi di attività operative, proposte, incoraggiamento, complimenti: persone dalle mani esperte e dal cuore caldo!! Evviva!!!

E ti risenti una persona con la sua dignità. Evviva 🎉

La tua vita ricomincia a girare, non ti senti più con la lettera scarlatta tatuata in fronte. Inizi a capire come affrontare le nuove sfide e...miracolo... Cominci a vincerle.

Per tutto questo e per molto ancora che lentamente scoprirò vivendo questa bellezza di Associazione Grazie Mille, un piccolo grande GRAZIE.

Paola e Michela, Rimini

”

6

ALTRI PROGETTI E INIZIATIVE



Di seguito le principali iniziative di sensibilizzazione e i progetti organizzati in collaborazione con altre realtà

I quaderni dell'Associazione

L'Associazione realizza periodicamente dei quaderni contenenti alcuni esercizi per allenare la memoria sia per chi ha un deterioramento cognitivo lieve sia per persone sane, senza problemi diagnosticati, simili a quelli proposti all'interno dei corsi che l'Associazione organizza. Gli esercizi sono pensati dalle psicologhe Manuela Boschetti, Lucia Sarti, Caroline Petrelli e Giulia Brunetti che collaborano con l'Associazione nel Distretto di Riccione. Il contributo richiesto sarà utilizzato dall'Associazione per offrire assistenza e sollievo domiciliare a chi ne ha bisogno. Puoi ritirare la copia presso il Centro più vicino a te durante gli orari di apertura o riceverla direttamente a casa. Per saperne di più contatta il 331 828 3103



Open Day Casa di Comunità di Santarcangelo

Sabato 22 marzo insieme a tante realtà del territorio siamo stati con il nostro banchetto all'inaugurazione della Casa di Comunità di Santarcangelo

Spettacolo sabbie mobili

Il 30 marzo eravamo presenti per dare informazioni allo spettacolo Sabbie Mobili di Amici di Dante presso il teatro degli Atti, Rimini

Conferenza internazionale Alzheimer Europe

Partecipazione alla 35^a Conferenza internazionale Alzheimer Europe svolta a Bologna dal 6 all'8 ottobre 2025. Insieme all'ASP Valloni Marecchia abbiamo raccontato come dal 2010, nel territorio di Rimini, si è sviluppata una Rete che accompagna le persone ed i familiari nel percorso di malattia.

Corso di psicoeducazione per caregiver

All'interno del corso organizzato dall'AUSL Romagna rivolto ai familiari di persone con deterioramento cognitivo che si è tenuto a Rimini durante i mesi di ottobre e novembre, le psicologhe referenti dell'Associazione hanno presentato i progetti presenti sul territorio.

Caregiver Day

Il Caregiver Day regionale è una ricorrenza che propone iniziative organizzate nell'arco dell'intero mese di maggio, e anche oltre, per promuovere percorsi di riconoscimento e sostegno del caregiver familiare (LR 2/2014).

L'Associazione ha collaborato con il Distretto di Riccione organizzando una camminata e presentando insieme ad altre realtà le iniziative attive sul territorio.

Open Day Scuole

Il 5 dicembre l'Associazione ha partecipato all'Open Day organizzato da Volontaromagna che ha coinvolto gli studenti dell'Istituto comprensivo Alberto Marvelli.

Incontri Informativi a Villa Salus

Collaborazione con la Casa Residenza Anziani Villa Salus nell'organizzazione di una serie di incontri per comprendere meglio la demenza. L'iniziativa è stata gratuita ed aperta a tutti.

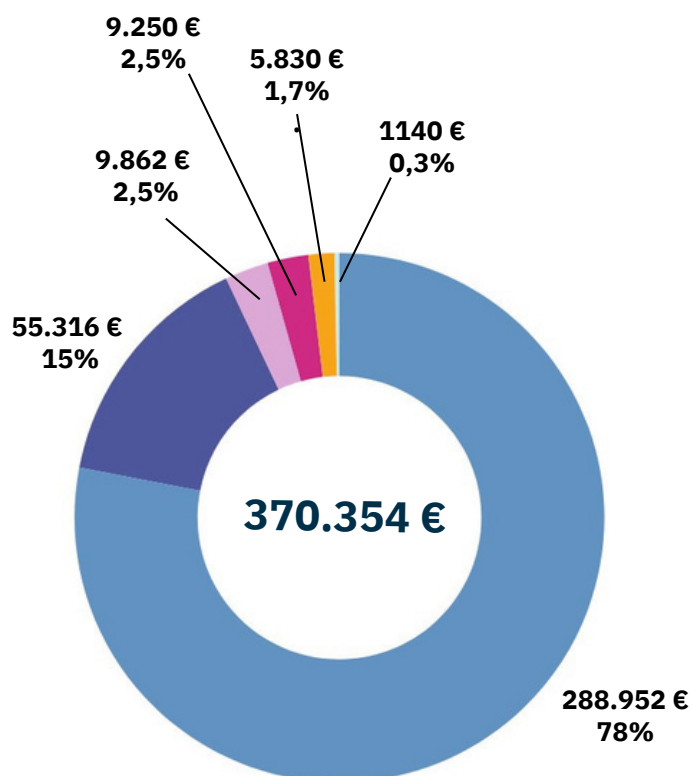
Invecchiare in modo sano

Incontro organizzato a Bellaria Igea Marina a novembre per conoscere la memoria e il deterioramento cognitivo; i comportamenti per diminuire i fattori di rischio e le strategie utili per tenere la memoria allenata

7 IL BILANCIO

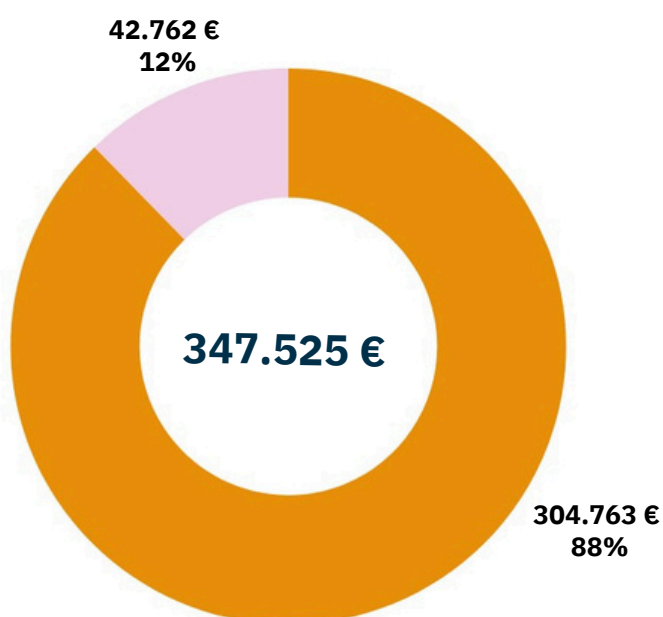


RICAVI E COSTI



Proventi e ricavi

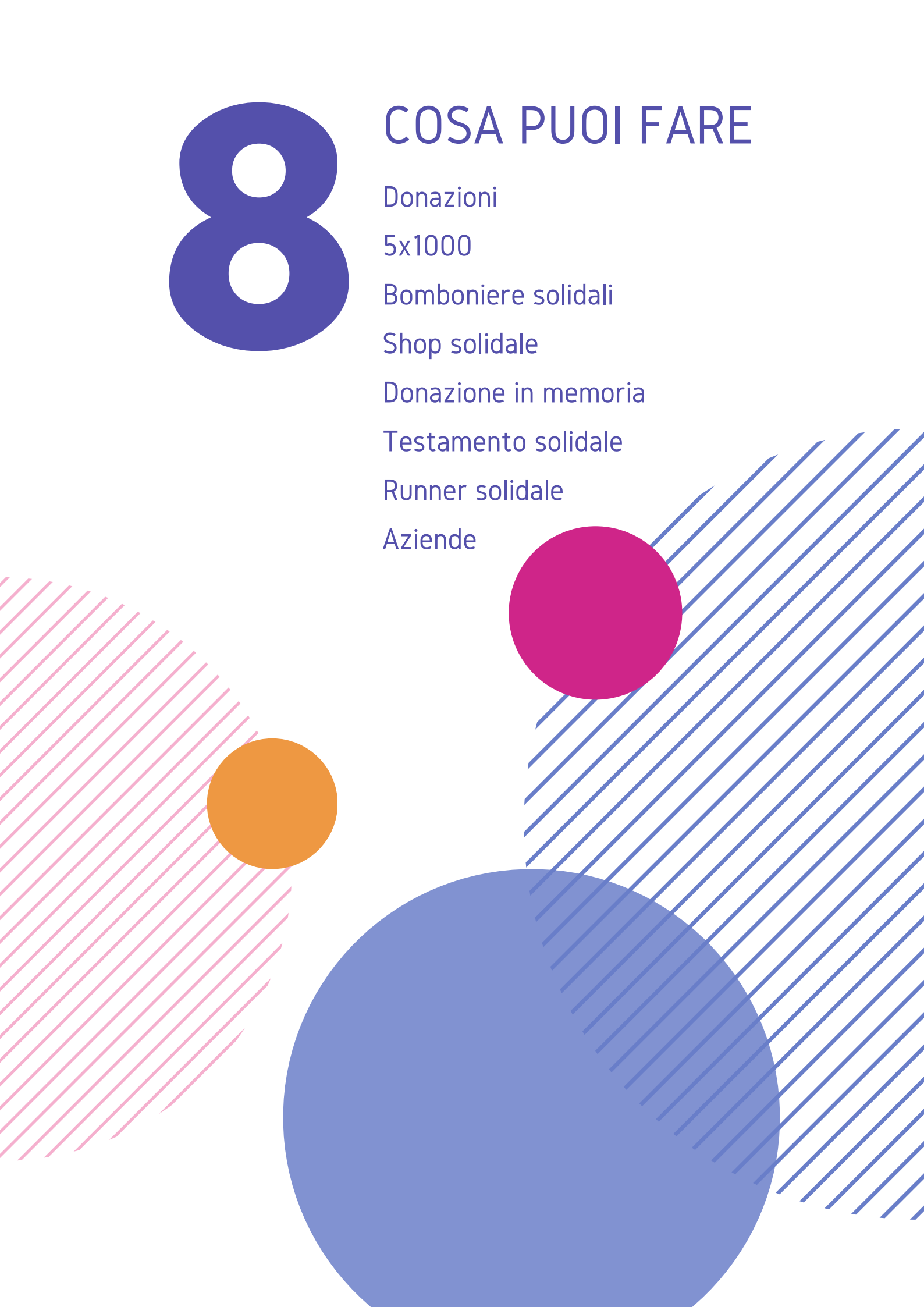
- PERSONE: 55.316 €**
quote di compartecipazione, erogazioni liberali
- AZIENDE E FONDAZIONI: 9.250 €**
- ENTI PUBBLICI: 288.952 €**
- 5x1000: 9.862 €**
- QUOTE SOCIALI: 1.140 €**
- RACCOLTA FONDI OCCASIONALE: 5.830 €**
bomboniere solidali, quaderni degli esercizi



Oneri e costi

- COSTI GENERALI: 42.762 €**
Spese per attività di amministrazione, raccolta fondi, comunicazione e gestione dell'Associazione
- SOLLIEVO E ASSISTENZA: 304.763 €**
Costi relativi ai progetti dell'Associazione

Trovi il bilancio completo all'interno della sezione Bilancio e Trasparenza su www.alzheimerimini.net

The background features a large, light blue circle at the bottom center. To its left is a pink circle, and above it is an orange circle. The right side of the image is filled with a pattern of diagonal blue lines. The number '8' is positioned in the upper left corner.

8

COSA PUOI FARE

Donazioni

5x1000

Bomboniere solidali

Shop solidale

Donazione in memoria

Testamento solidale

Runner solidale

Aziende

DONAZIONI

Grazie alle donazioni di persone, enti, fondazioni e aziende riusciamo a portare assistenza e sollievo nelle case di tante famiglie della provincia di Rimini con una persona con demenza.

Con la nostra tessera sostenitore puoi stare vicino a chi ha più bisogno!



Con una donazione a partire da 30 € ricevi a casa la nostra tessera sostenitore.

La tessera di Alzheimer Rimini consente di usufruire di uno sconto del 10% su tutti i suoi prodotti e servizi presso i negozi ADJUTOR, azienda specializzata nel commercio di ausili e articoli sanitari e ortopedici.

Il tuo aiuto è importante!

Dona su www.alzheimerrimini.net
o con bonifico bancario
(IT13A0623024202000043773880)

5X1000

Il 5x1000 è la possibilità di destinare una piccola parte del tuo Irpef (cioè lo 0,5% delle imposte sul reddito delle persone fisiche) come contributo di solidarietà a un'organizzazione non profit. Destinare il tuo 5x1000 ad Alzheimer Rimini è semplice: basta una firma! In sede di dichiarazione dei redditi, nel riquadro destinato al sostegno del volontariato inserisci il nostro codice fiscale: 91032920406.

Assegnare il 5x1000 a Associazione Alzheimer Rimini non costa nulla!

Nel caso non scegliessi un ente a cui destinarlo, la quota verrà comunque prelevata e rimarrà allo Stato.

BOMBONIERE SOLIDALI

Per descrivere le nostre bomboniere, ci piace prendere in prestito le parole di Lorenzo che frequenta i nostri Centri:

“Un giorno mentre stavo colorando un mandala ho pensato alla bellezza della natura, nello specifico la campagna che per me è piena di ricordi. A volte mi sembra di parlare con i colori; da questi esce sempre qualcosa di bello”. Colori e natura, scopri le nostre due tipologie di bomboniere!

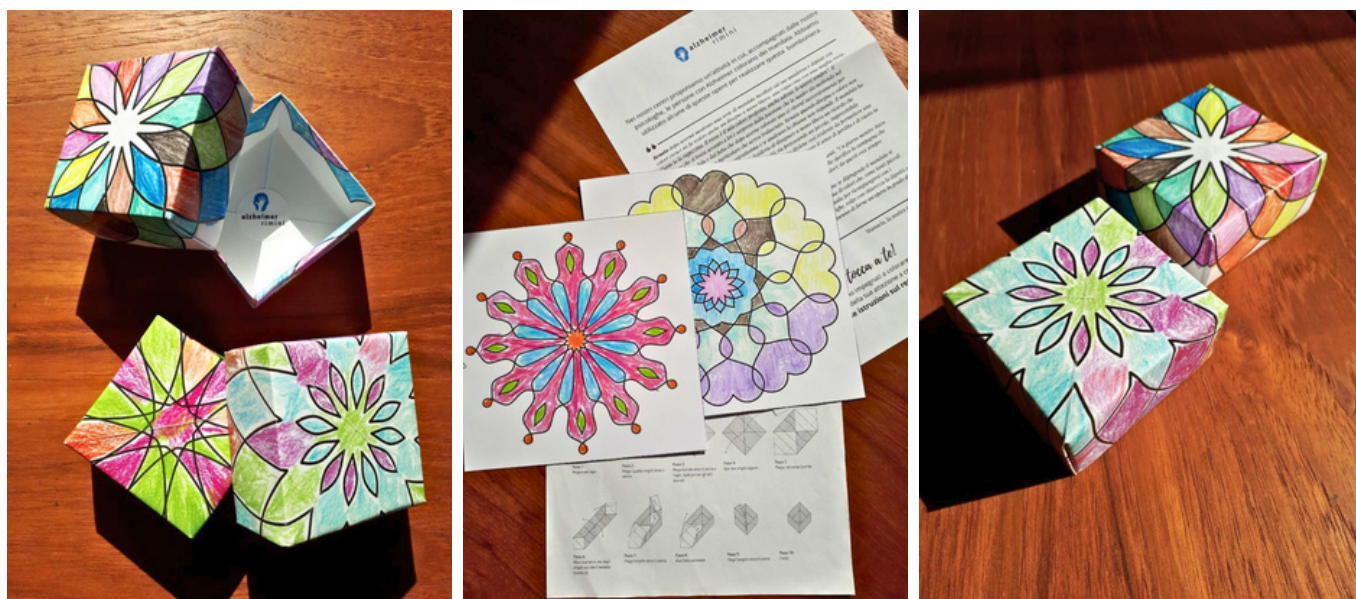
contiene un mazzolino di fiori selvatici essiccati e un biglietto personalizzato.



Bomboniere floreali

I colori e profumi dei fiori possono suscitare forti emozioni e aiutare le persone con Alzheimer a riattivare i sensi e stimolare i ricordi...per questo abbiamo deciso di realizzare una bomboniera floreale che

Bomboniere Mandala



Nei nostri Centri proponiamo un'attività molto amata: colorare i mandala. Accompagnati dalle nostre psicologhe, gli utenti si immergono nelle forme riprodotte sul foglio e la loro attenzione viene completamente assorbita dal compito che hanno davanti: è un lavoro che richiede molta concentrazione e coordinazione, ma regala grandi soddisfazioni quando il disegno alla fine è riempito di colori.

Abbiamo pensato che fosse giusto valorizzare questi lavori eseguiti con tanta cura e ne abbiamo selezionati alcuni per realizzare le nostre scatoline porta confetti. Considerando l'impegno che i nostri partecipanti profondono nel realizzare questi coloratissimi mandala, crediamo sia giusto mettere un po' più di impegno anche nella realizzazione della scatola.



Questa scatola portaconfetti è infatti una scatola origami!

Ci piace l'idea che, a un certo momento, i festeggiamenti della tua cerimonia si fermino e che tutti gli invitati si concentrino, magari aiutandosi gli uni con gli altri, per realizzare la loro bomboniera... proprio come i nostri utenti si sono dedicati a riempirle di colore. Ogni bomboniera sarà a suo modo imperfetta, quindi unica! Ma se pensi che i tuoi invitati siano un po' pigri ti diamo anche l'opportunità di ricevere le scatoline già montate!

SHOP SOLIDALE



Grazie alla collaborazione con l'illustratrice Lisa Lazzaretti è nato il nostro shop solidale. Attualmente è possibile ricevere gli articoli, ordinandoli dal sito internet o direttamente al nostro banchetto in occasione di iniziative ed eventi.

Destineremo il contributo per portare avanti i nostri progetti di assistenza domiciliare; la scelta di acquistare un nostro prodotto solidale farà quindi felice anche chi beneficerà di questo aiuto!

RUNNER SOLIDALI

Un runner solidale è un persona che ha deciso di offrire il proprio contributo per aiutare le persone con Alzheimer e le loro famiglie abbinando alla sfida sportiva, quella solidale.

In occasione per esempio di una corsa o di una maratona, apri una campagna di raccolta fondi personale sul sito di Rete del Dono, fissa un obiettivo di raccolta e condividilo con la tua squadra e con i tuoi amici perché ti aiutino a raggiungerlo!

Gioele e la sua squadra sono stati runner solidali nel 2023 per Alzheimer Rimini in occasione della Rimini Marathon. Ecco la loro storia.

Gioele, l'anima del gruppo, è un ragazzo di 30 anni disabile dalla nascita e costretto sulla sedia a rotelle. È bellissimo, molto intelligente e competitivo. La sua splendida famiglia lo mette in condizione di godere il più possibile dell'aria aperta e delle esperienze sportive.

Quando lo spingiamo su di una speciale carrozzina realizzata per lui a partire dalla sedile di un'auto da rally e superleggera, lo mettiamo al centro della scena.

Apparteniamo a diverse società sportive, ma chi spinge Gioele si sveste della propria divisa e indossa il costume scelto. Siamo stati cappuccetti con il lupo, spagnole con il matador, supereroi,...

Il messaggio è evidente: nessuno è diverso perché lo siamo tutti e mettersi a disposizione di chi

Noi ti aiuteremo ad aprire la tua raccolta fondi, ti seguiremo e promuoveremo la tua campagna e ringrazieremo chi deciderà di fare una donazione.



Gioele's Team!

ne ha bisogno è un valore immenso. Vedere Gioele gioire della festa che ha intorno è impagabile.

Abbiamo scelto di aderire alla vostra campagna perché mia mamma ha la malattia di Alzheimer e conosco il vostro lavoro.

Monica, Gioele's Team

DONAZIONE IN MEMORIA

Con una donazione in memoria puoi continuare a tenere vivo il ricordo di una persona cara e allo stesso tempo sostenere le persone con Alzheimer e le loro famiglie.

Grazie al tuo gesto potremo andare a casa di sempre più famiglie in difficoltà e portar loro un po' di sollievo grazie ai nostri progetti a domicilio.

Se lo desideri, invieremo una lettera ai congiunti della persona scomparsa per informarli della tua donazione.

Inoltre, in occasione della cerimonia funebre di un familiare, i volontari dell'Associazione organizzano banchetti per la raccolta delle offerte.

TESTAMENTO SOLIDALE

Fare un lascito solidale significa ricordare nel proprio testamento, in qualità di erede, uno o più enti del Terzo settore, destinando a loro la totalità o una parte del patrimonio senza però ledere in alcun modo i diritti legittimi dei propri cari e familiari.

Il lascito solidale racconta chi sei e i valori che per te sono importanti. Non bisogna avere grandi patrimoni, anche il più piccolo dei lasciti solidali può essere di grande impatto per chi, in futuro, avrà bisogno di un aiuto.

Abbiamo realizzato una guida per cercare di rispondere in modo semplice alle più

frequenti domande sul testamento solidale e per fornire tutte le informazioni che servono per una scelta consapevole.

Puoi scaricare la guida dal nostro sito o richiederla al numero 331 828 3103.

Con il patrocinio e la collaborazione di:



CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO

AZIENDE

La responsabilità sociale d'impresa comprende tutte quelle azioni realizzate da aziende piccole e grandi al fine di aiutare sia i propri dipendenti che la comunità esterna e il sostegno alle famiglie con persone con Alzheimer è una dimostrazione concreta di quanto la tua azienda ha nei propri principi costitutivi l'attenzione al nostro territorio.

Sono tante le possibilità di partnership con Alzheimer Rimini, per esempio facendo una donazione in denaro, una donazione di beni o servizi oppure coinvolgendo i propri clienti e dipendenti a donare o devolvere il loro 5x1000.

In alternativa, la tua azienda può decidere di donare una percentuale dei ricavi di un proprio prodotto a un nostro specifico progetto.

Oltre ad un ritorno di immagine, tutte le donazioni sono deducibili dalla dichiarazione dei redditi, in particolare alle donazioni in denaro e in beni si applica la deducibilità fino ad un massimo del 10% del reddito complessivo dichiarato, senza limiti assoluti.

Insieme possiamo pensare alla migliore modalità di collaborazione, aiutare tante famiglie e dare valore alla tua azienda.

Con la collaborazione di:

Distretto Socio Sanitario
di Riccione



Distretto Socio Sanitario
di Rimini



Unione di Comuni
Valmarecchia



Comune di Rimini



Comune di Bellaria
Igea Marina

Insieme a:



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
CDCD
Centro per i disturbi cognitivi e demenze
Rimini



valloni
marecchia



VolontaRomagna ODV





alzheimer
rimini

Associazione Alzheimer Rimini ODV

Via Covignano, 238 – 47923 Rimini

tel. 331 8283103

  alzheimer.rimini

www.alzheimerrimini.net

info@alzheimerrimini.net

